

Guidobaldi contro Mastromauro

GIULIANOVA — Dopo «Il cittadino governante», anche la sezione giuliese di «Italia Nostra» boccia la vela di cemento che ostruisce la visuale del molo nord.

HOME ABRUZZO

CONTENUTI CORRELATI

-  Piano sanitario, è scontro in giunta
-  Vejanese, big match contro Campagnano
-  Tar, un nuovo esposto contro il giudice Bianchi
-  La Cdl contro Tar e Procura
-  Statali, 100 mila in piazza contro Prodi
-  Solo le donne in lotta contro l'Islam feroce

L'associazione invita alla rimozione del manufatto e manifesta perplessità sui materiali scelti e sull'impatto visivo dei vicini box. Il presidente dell'ente porto Pierangelo Guidobaldi, sullo stesso argomento, ha indetto ieri una conferenza stampa. «Il progetto — ha spiegato — risale a cinque anni fa. Dai giorni della sua redazione, il disegno ha ottenuto ben dodici pareri favorevoli. Il braccio nord, votato ad essere sede delle attività pescherecce, ospiterà in futuro anche il mercato ittico, come previsto dal piano regolatore portuale. L'ala turistica, idonea allo svago e ad al passeggio, sarà solo quella gravitante attorno al vecchio molo. Inutile, io credo, intraprendere crociate prima d'aver recepito queste linee urbanistiche. Sconfortano inoltre — prosegue Guidobaldi — le pubbliche affermazioni del vicesindaco Mastromauro che, in avventata ed inedita aderenza con le posizioni del Cittadino Governante, ha definito il muro una bruttura. Curioso strabismo, il suo, visto che quella "mostruosità" è stata premiata dall'amministrazione comunale e dall'assessore all'urbanistica Claudio Ruffini con regolare permesso a costruire». Il Cda dell'ente porto, conclude Guidobaldi, potrebbe decidere di apporre sul muro della discordia l'opera di un artista locale. Pare escluso, però, che per la scelta si possa ricorrere alla consulenza dell'attuale assessore alla Cultura, Francesco Mastromauro. M.T.